

13 Luglio 1957

Ampliamento di un vano al fabbricato sito a Fossola via Montebello N°45, distinto in Catasto alla sez.B. foglio 4 mappale N°4808. Licenza di costruzione rilasciata alla Sig.ra Rosini Pamela fu Abramo con determinazione del Sindaco in data 24/10/1955.

A richiesta della Sig.ra Rosini Pamela si comunica che:

- 1°)-I lavori per la costruzione del vano in oggetto sono stati iniziati il 29/10/1955;
- 2°)-La copertura è stata eseguita il 12/11/1955;
- 3°)-I lavori sono stati ultimati il 22/12/1955 e sono composti di vani 1 al primo piano ad uso abitazione civile.

In carta libera ad uso denuncia all'Ufficio del Registro, all'Ufficio del Catasto ed alla Direzione S.A.R.I.

L'Ingegnere Capo

[Handwritten signature]

Gem./Gc.

13 Luglio 1957

Ampliamento di un vano al fabbricato sito a Fossola via Montebello N°45, distinto in Catasto alla sez.B. foglio 4 mappale N°4808. Licenza di costruzione rilasciata alla Sig.ra Rosini Pamela con determinazione del Sindaco in data 24/10/1955.

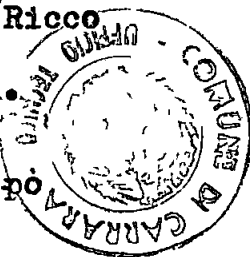
A richiesta della Sig.ra Rosini Pamela si comunica che:

- 1°)-I lavori per la costruzione del vano in oggetto sono stati iniziati il 29/10/1955;
- 2°)-La copertura è stata eseguita il 12/11/1955;
- 3°)-I lavori sono stati ultimati il 22/12/1955 e sono composti di vani 1 al primo piano ad uso abitazione civile.

Firmato: Ing. Di Ricco

Copia conforme all'originale in atti.
Carrara 18/7/1957

L'Ingegnere Capo



Gem./Gc.

COMUNE DI CARRARA

POLIZIA URBANA

IL SINDACO

Vista la domanda prodotta dal Sig

in data

10-12-1955

intesa ad ottenere il permesso di

costruire un vano al 1° piano di fabbricato situato in
fondo via Montebello n° 45

Visti i riferimenti dell'Ufficio Tecnico in data 24-10-55 e dell'Ufficio Sanitario in data =

Preso atto del parere espresso dalla Commissione Edilizia nella tornata del

Vista la bolletta n° 8275 in data 24-10-55 per l'importo di L. 500 a titolo
deposito cauzionale

CONCEDE IL RICHIESTO PERMESSO alle seguenti condizioni

- 1) Sarà costruito lo steccato, l'armatura, il castello mobile (1), a regola d'arte e con legname robusto. Dal tramonto all'alba saranno accesi, oltre le lampade elettriche di segnalazione del pericolo, nei punti opportuni, fanali ad olio od altro combustibile. Lo steccato, l'armatura ed altro, dovranno essere posti ad esclusiva disposizione del servizio comunale delle pubbliche affissioni, senza diritto a compenso di sorta.
- 2) Il lavoro avrà una durata non maggiore di giorni 7
- 3) Una copia del progetto approvato e delle eventuali modificazioni dello stesso dovrà essere tenuta sul lavoro per essere esibita agli incaricati della vigilanza.
- 4) È proibita, sotto qualsiasi forma, la manomissione di aree pubbliche o l'occupazione delle stesse senza permesso dell'Autorità comunale che, caso per caso, stabilirà le norme e le condizioni.
- 5) È vietato lo spostamento e la manomissione in qualsiasi forma o modo della rete o dei sostegni della pubblica illuminazione cittadina o di altri servizi pubblici. Qualora, per l'esecuzione dei lavori autorizzati col presente atto, dovesse aver luogo qualche spostamento, dovrà esserne fatta richiesta all'Ufficio Tecnico Comunale, il quale provvederà, presi gli opportuni accordi, a far spostare le condutture dall'apposito personale a tutte spese del richiedente. Analogo comportamento dovrà essere tenuto per quanto si attiene alla rete di distribuzione dell'acqua potabile anche se collocata su area privata.
- 6) Il richiedente sarà in ogni caso obbligato alla rifusione di tutti i danni eventualmente arrecati al suolo pubblico, alle tubazioni, ai condotti sotterranei, anche più volte, finché l'opera danneggiata sia ripristinata integralmente seguendo le norme dei vigenti regolamenti.
- 7) Il prospetto dell'edificio sarà intonacato e tinteggiato, previa approvazione della tinta, oppure sarà stuccato a regola d'arte.
- 8) Il richiedente è obbligato ad osservare le disposizioni del vigente Regolamento d'Igiene nei riguardi della dotazione idrica.
- 9) A garanzia dell'esatta osservanza di tutte le prescrizioni contenute nei regolamenti in vigore e nel presente permesso, l'istante ha versato nella Cassa Comunale la somma di L. 500 che gli sarà restituita a lavori ultimati, dopo la constatazione che i danni eventualmente arrecati sono stati eliminati, che le spese eventualmente sostenute dal Comune a tale titolo sono state rimborsate, che i lavori sono stati eseguiti in conformità al progetto approvato, alle particolari prescrizioni, a perfetta regola d'arte e che le tasse dovute sono state corrisposte.
- 10) Il richiedente è, infine, impegnato ad osservare le seguenti prescrizioni speciali:

PRIMA DI ERIGERE PONTEGGI IN VICINANZA
DEI LINEE ELETTRICHE PRENDERE ACCORDI CON
LA SOC. "CIELE"

Carrara,

24-10-55



IL SINDACO

(1) Cancellare le voci che non interessano